AGRICOLTURA

ANBI, "L'UNITA' DI MISSIONE CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO APRE UNA PAGINA NUOVA: CAMBIA LA VOLONTA' POLITICA"

Pubblicato il 12/09/2014 at 12:31

"Mentre ci riunivamo a palazzo Chigi per la prima riunione della cabina di regia dell'Unità di Missione contro il Dissesto Idrogeologico, Roma ed altre zone d'Italia erano colpite da ennesime bombe d'acqua: quasi un segno del destino! Stavolta, però, la volontà politica pare davvero cambiata: grazie al certosino lavoro di Erasmo D'Angelis e del suo staff, sono state recuperate risorse importanti e gli annunciati Stati Generali sulla Difesa Idrogeologica non saranno un'ulteriore passerella di sole buone intenzioni."

E' positivo il commento di **Massimo Gargano, Presidente dell'Associazione Nazionale Bonifiche ed Irrigazioni (A.N.B.I.),**intervenuto alla riunione presso la Presidenza del Consiglio.

"**Si riparte** – prosegue **Gargano –dagli Accordi di Programma con le Regioni ora che i loro Presidenti sono stati nominati Commissari ad hoc. Nelle more dei bilanci pubblici sono stati reperiti 2,3 miliardi di euro, destinati alla salvaguardia idrogeologica e finora non spesi; di tale cifra, il 40% è però bloccato dal Patto di Stabilità, ma c'è l'impegno del premier, Renzi, ad ottenerne lo svincolo in sede europea. A ciò si aggiunge l'impegno del Ministero dell'Ambiente a destinare 1 miliardo di euro all'anno, per 7 anni, alla difesa idrogeologica.**

Stavolta sembra davvero di essere alla vigilia di una pagina nuova, quanto necessaria, nella gestione del territorio e dell'ambiente italiani. I Consorzi di bonifica continuano nella silenziosa, quotidiana opera a salvaguardia del territorio, mettendo la riconosciuta professionalità a servizio di un nuovo modello di sviluppo, che ha il territorio come elemento centrale. Abbiamo –**conclude il Presidente A.N.B.I.** - oltre 3.000 progetti immediatamente cantierabili: sono a disposizione del Governo."

-RIPRODUZIONE RISERVATA-

CONDIVIDI QUESTA PAGINA

Tweet 1 | Mi piace 0 | +1 0 | Share

ALTRI ARTICOLI

11,002 articoli pubblicati su Agricolae.eu

Cerca articoli Cerca

PAROLA AI PRESIDENTI
EDITORIALI 2014

ANTONIO PIVA: BASTA BUONI PROPOSITI, ORA MENO BUROCRAZIA E PIU CREDITO
30/12/2013

MASSIMO COCCIA: LA PESCA CHE VORREI...

AGRICOLAE OGGI
NOTIZIARIO GENERALE

CONTRAFFAZIONE, GALLINELLA, M5S: QUELLE DEL PD SONO LACRIME DI COCCODRILLO, QUANDO POTEVA NON HA FATTO NULLA
11/09/2014

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

This site uses cookies to help deliver services. By using this site, you agree to the use of cookies. Learn more Got it

Alessandro Bratti

Un impegno nel PD l'Ambiente

GESTIRE I BENI COMUNI

Apri

Rendiconto

Anno 2012

Rendiconto anno 2013 - Febbraio 2014

Rendiconto anno 2013 - Febbraio 2014

Visualizzazioni totali

12/09/14

Dissesto idrogeologico. Anbi: volontà politica sembra cambiata

Recuperate risorse. 2,3 mld non spesi da more bilanci pubblici

"Mentre ci riunivamo a palazzo Chigi per la prima riunione della cabina di regia dell'Unità di missione contro il **dissesto idrogeologico,** Roma ed altre zone d'Italia erano colpite da ennesime bombe d'acqua. Stavolta, però, la volontà politica pare davvero cambiata: grazie al certosino lavoro di Erasmo D'Angelis e del suo staff, sono state recuperate risorse importanti e gli annunciati Stati generali sulla difesa idrogeologica non saranno un'ulteriore passerella di sole buone intenzioni". E' positivo il commento di Massimo Gargano, presidente dell'Anbi Associazione nazionale bonifiche ed irrigazioni, intervenuto alla riunione presso la Presidenza del Consiglio.
"Si riparte prosegue Gargano dagli Accordi di Programma con le Regioni ora che i loro Presidenti sono stati nominati Commissari ad hoc. Nelle more dei bilanci pubblici sono stati reperiti 2,3 miliardi di euro, destinati alla salvaguardia idrogeologica e finora non spesi; di tale cifra, il 40% è però bloccato dal Patto di Stabilità, ma c'è l'impegno del premier, Renzi, ad ottenerne lo svincolo in sede europea. A ciò si aggiunge l'impegno del Ministero dell'Ambiente a destinare 1 miliardo di euro all'anno, per 7 anni, alla **difesa idrogeologica**". Quindi, "stavolta sembra davvero di essere alla vigilia di una pagina nuova, quanto necessaria, nella gestione del territorio e dell'Ambiente italiani. I Consorzi di bonifica continuano nella silenziosa, quotidiana opera a salvaguardia del territorio, mettendo la riconosciuta professionalità a servizio di un nuovo modello di sviluppo, che ha il territorio come elemento centrale. Abbiamo conclude il presidente dell'Anbi oltre 3.000 progetti immediatamente cantierabili: sono a disposizione del governo".
(DIRE)

Pubblicato da Alessandro Bratti a 15:22

Consiglialo su Google

Etichette: Ambiente, Dissesto idrogeologico

Nessun commento:

Posta un commento

Link a questo post

Crea un link

Home page Post più vecchio

Iscriviti a: Commenti sul post (Atom)

LUCIANO BRATTI RACCONTA

L'eccidio del Castello
The Adobe Flash Player or QuickTime is required for video playback. Get the latest Flash

La scuola
The Adobe Flash Player or QuickTime is required for video playback. Get the latest Flash

Adesione all'antifascismo
The Adobe Flash Player or QuickTime is required for video playback. Get the latest Flash

Musica e cibo in guerra
The Adobe Flash Player or QuickTime is required for video playback. Get the latest Flash

La solidarietà del Borgo S.Luca
The Adobe Flash Player or QuickTime is required for video playback. Get the latest Flash

Le azioni antifasciste
The Adobe Flash Player or QuickTime is required for video playback. Get the latest Flash

L'attività di volantinaggio
The Adobe Flash Player or QuickTime is required for video playback. Get the latest Flash

L'incontro con Florestano Vancini
The Adobe Flash Player or QuickTime is required for video playback. Get the latest Flash

Pagina personale su FB

Mi trovi su Facebook

Pagina ufficiale su FB

Mi trovi su Facebook

Find us on Facebook

Alessandro Bratti pagina ufficiale

Like

Alessandro Bratti pagina ufficiale
September 9 at 11:55am

http://alessandrobratti.blogspot.it/2014/09/martedi-9-settembre-giardini-la-lizza.html

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

PRESTITI INPDAP
a dipendenti Statali e Pensionati fino a € 80.000
RICHIEDI UN PREVENTIVO

AREZZO Notizie

Trenino Rosso del Bernina
bernina-express.com/Trenino_Rosso
Bus+Bernina Express+S. Moritz a 75€ Visita il Sito e Scopri le Offerte!

NOTIZIA

Condividi l'articolo
Twitter 0
Facebook 5
Google + 0
Linkedin 0
Inoltra via mail
Stampa

AREZZO ATTUALITÀ CIRCA 1 ORA FA

Sta per arrivare la tassa sui fossi, prelievo complessivo da 6,4 milioni

Redazione Arezzo Notizie

Questa mattina conferenza stampa del consorzio di bonifica, ecco il comunicato.

Alcune centinaia gli interventi di manutenzione ordinaria, una decina di lavori straordinari di grande rilievo: sono solo alcuni numeri che raccontano l'attività per il 2014 del Consorzio 2 Alto Valdarno che in quest'anno ha impegnato risorse per alcuni milioni di euro per la manutenzione e la sistemazione del reticolo idrografico di un'area vasta che comprende la provincie di Firenze, di Arezzo e di Siena e 54 Comuni. Una attività che ha iniziato a dare risultati.

Il lavoro del Consorzio. *«La Valdichiana era andata sempre sott'acqua, le*

Voli da 9,99€ - Prenota
edreams.it
Ottime offerte voli - Risparmia fino al 75% e vola Low Cost !

ULTIME POPOLARI

CIRCA 1 ORA FA **Sta per arrivare la ıssa sui fossi, prelievo complessivo da ,4 milioni**

CIRCA 1 ORA FA **"Arezzo è piena di night club mascherati"**

2 ORE FA **Il premio Pieve va al regista Ettore Scola**

2 ORE FA **Un progetto da 100mila euro per rilanciare cultura e turismo in Casentino**

Un nuovo look, scopri dove su
Le Guide di AREZZO Notizie
redvertisment

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

esondazioni erano all'ordine del giorno. Quest'anno grossi problemi non si sono registrati e non se ne sono avuti grazie anche all'attività del Consorzio che è intervenuto prevalentemente in maniera preventiva, ma anche nelle situazioni di emergenza», commenta il presidente del Consorzio, ***Paolo Tamburini****. Che spiega come «il lavoro del Consorzio serva ad una coerente gestione del territorio, con la bonifica che si è spostata molto sull'irrigazione e sulla difesa del suolo. L'esperienza che stiamo maturando nella nostra realtà è una esperienza estremamente positiva, che cresce sempre più e che vorremmo fosse sempre più condivisa dai nostri consorziati». «Il nostro obiettivo è arrivare a realizzare opere che maggiormente rappresentano il territorio, che sono espressione della volontà dei cittadini e non solo dei consorziati», continua Tamburini. «Vogliamo arrivare ad avere le risorse, attraverso il piano annuale della Regione, per poter realizzare almeno un intervento condiviso per ciascuna area. Far sì che si possa avere accesso a risorse che premino interventi fondamentali per il territorio. Lavoriamo con tutti i Comuni con grande armonia anche perché le stesse amministrazioni sono ormai coscienti dell'importanza del lavoro del Consorzio sulla prevenzione e sulla gestoen delle acque per una irrigazione sostenibile».*

Il tributo. *Stanno per arrivare in questi giorni nelle case i bollettini per pagare il tributo con il quale il Consorzio realizzerà lavori e interventi programmati. Il pagamento del contributo riguarda tutto il comprensorio 2 e coinvolge quasi 170mila consorziati per un importo complessivo del tributo di oltre 6,4 milioni. «In Toscana siamo il primo consorzio ad avere unificato per tutti i Comuni gli avvisi», dice Tamburini. «Un esempio questo di efficacia del funzionamento del nostro apparato che punta a dare servizi sempre migliori ai tutti».*

Interventi

Nella ***Val di Chiana aretina*** *sono in corso interventi per manutenzione ordinaria nel corso dell'anno 2014 per un importo di oltre un milione di euro. Inoltre sempre per quanto riguarda i lavori di manutenzione ordinaria gestiti in amministrazione diretta nell'anno 2014 l'importo complessivo è pari a 160mila euro. Infine per gli interventi straordinari svolti nel corso dell'anno 2014 la cifra è di circa 500mila euro.*

Nel ***Pratomagno*** *sono in corso interventi di manutenzione ordinaria per l'anno 2014 per un importo di oltre 650mila euro; gli interventi di manutenzione straordinaria sono superiori a 280mila euro e infine sono finanziate progettazioni per interventi straordinari per un importo di circa 90 mila euro.*

Nel ***Casentino*** *sono molti gli interventi di manutenzione ordinaria su fossi, borri e fiumi per il 2014. Particolare attenzione è stata prestata al progetto "Fiumi Puliti" con una serie di interventi per circa 350mila euro. Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria, i lavori hanno riguardato una serie di interventi per oltre 180mila euro.*

Nella ***Valtiberina*** *è il Comune di Sansepolcro quello dove si è maggiormente concentrata l'attività del Consorzio. Qui sono stati realizzati lavori per circa 400mila euro. Degli altri Comuni, segue Caprese Michelangelo (circa 80mila euro), Monterchi (circa 40mila euro), Pieve Santo Stefano (oltre 20mila euro) e Arezzo-Palazzo del Pero (circa 10mila euro) Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria, nel Comune di Sansepolcro sono stati investiti 350mila euro per muri di contenimento, barriera paramassi e rete metallica.*

Games
La prima e più grande libreria italiana online dal 1998
www.ibs.it

INFOSTRADA
Infostrada - ADSL illimitata e telefonate in Italia senza limiti
www.infostrada.it

William HILL
Scommesse sportive online William Hill
www.williamhill.com

AREZZONOTIZIE TV

The Adobe Flash Player or QuickTime is required for video playback.
Get the latest Flash Player
Get the latest version of QuickTime

Vai al canale Youtube

Recommendations

Sign Up Create an account or Log In to see what your friends recommend.

Cile fuori a Sanremo, ma star s Twitter tra complimenti e ironi Scanzi rivela: "E' mio cugino"
151 people recommend this.

Tragedia sull'A1, distrutta famiglia di Arezzo: muoiono moglie e marito. Grave la figlia incinta che perde il bimbo
25 people recommend this.

Facebook social plugin

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

*Nella **Val di Chiana senese** i lavori del 2014 assommano a una cifra superiore ai 760mila euro di manutenzione ordinaria e oltre 600mila euro per la manutenzione straordinaria*

I numeri del tributo

In totale i bollettini di pagamento inviati sono 167.076

Complessivamente il tributo ammonta a 6.420.588,20

Le principali attività del Consorzio

Le principali attività del Consorzio 2 Alto Valdarno vanno nella direzione della tutela del territorio dal dissesto idrogeologico, allo stesso tempo nel miglioramento del sistema irriguo e in generale di tutte le opere di bonifica, da ordinarie a straordinarie, che interessano una vasta area di utenza. In particolare il Consorzio, che elabora un Piano Generale di Bonifica, ha come competenza quella di progettare le opere di bonifica, di difesa del suolo e di sistemazione idraulica, regimazione idrogeologica ed assetto del territorio contenute nel Piano, oppure qualsiasi altra opera pubblica di interesse del comprensorio. Il Consorzio si occupa della prevenzione del rischio idraulico sui corsi d'acqua ricadenti nel comprensorio attraverso la manutenzione e l'esercizio delle opere di bonifica, nonché la manutenzione delle opere idrauliche nei corsi d'acqua naturali, azioni di monitoraggio ambientale e la stretta collaborazione con gli Enti competenti per la definizione dei piani di protezione civile e la loro attuazione. E' sempre interesse del Consorzio quello di produrre iniziative per la valorizzazione economico-agraria e ambientale del comprensorio, oltre alla formulazione di programmi di tutela nonché alla gestione e conservazione di aree di particolare pregio ambientale, unitamente agli altri soggetti competenti. Tra le attività di non minore importanza che questo Ente svolge, anche quella di intervenire per la tutela, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio storico, archeologico ed ambientale, costituito da antiche strutture e manufatti appartenenti alle sistemazioni idrauliche ed irrigue presenti nel territorio.

Come è organizzato il Consorzio

Il Consorzio è retto da una Amministrazione consortile composta da diversi organi statutari e organizza il proprio lavoro sulla base di una struttura organizzativa pensata per rispondere al meglio alle esigenze del territorio e dei consorziati. Nel Consorzio di bonifica, ente pubblico economico a carattere associativo, trova infatti la propria proiezione istituzionale una "comunità parziale", quella dei consorziati, persone fisiche o giuridiche proprietarie di immobili che traggono un beneficio specifico dall'attività di bonifica. Il Consorzio si compone di un ufficio di presidenza, presieduto attualmente da Paolo Tamburini (presidente), Marco Betti (vicepresidente) e Paolo Agostini e da Carlo Gattai (revisore dei conti) che fanno parte anche dell'Assemblea, eletta nel novembre del 2013 e composta da 26 elementi in rappresentanza di 7 Amministrazioni Comunali, 3 Amministrazioni Provinciali (Firenze, Siena, Arezzo) e un membro della Regione Toscana.

Come opera il Consorzio

Obiettivi: mitigazione del pericolo idraulico, tutela e incremento della qualità ambientale dei comprensori di bonifica.

Strategia: la mitigazione del pericolo idraulico si persegue principalmente mediante la logica dell'autocontenimento e della laminazione delle piene

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

oltre naturalmente ad un'attenzione particolare alla risoluzione delle criticità locali.

La strategia dell'autocontenimento e della laminazione delle piene si attua attraverso:

• il recupero delle pertinenze fluviali;

• la realizzazione di casse di espansione e/o aree di esondazione controllata;

• la modifica delle difese idrauliche attive di aree a bassa vulnerabilità.

Il recupero delle pertinenze fluviali, nonché la particolare attenzione nella progettazione e realizzazione dei sistemi di laminazione fluviale, devono costituire opportunità di tutela e/o riqualificazione ambientale.

Metodo: l'attività tecnico-operativa del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno è organizzata secondo schemi pluriennali, attuati in programmi annuali e si distingue in manutenzione ordinaria (manutenzione tramite sfalcio della vegetazione, manutenzione dei sistemi mobili di difesa idraulica, altri interventi di manutenzione delle opere, rinfiorimenti, etc.), manutenzione straordinaria, realizzazione di opere ed attività di servizio tecnico (studi, progettazioni, direzioni lavori, collaudi, etc.).

Con l'istituzione del nuovo Consorzio tutti i lavori che riguarderanno il comprensorio di bonifica sono deliberati e coordinati dagli organismi elettivi del Consorzio stesso, rappresentativi di tutto il territorio consortile, dando priorità agli interventi e sfruttando le sinergie che si sono venute a creare.

Commenti Comunità 1 Entra

Ordina dal più recente Condividi Preferita

Inizia la discussione...

Commenta per primo.

ANCHE SU AREZZO NOTIZIE

CHE COS'È QUESTO?

Smart City ed ex Lebole, un'idea di valorizzazione
3 commenti • 2 giorni fa
Ghibellino e Toscano — Urban Center, ex Bastanzetti. Un chiaro ...

Fanfani al Csm, le felicitazioni dei ...
2 commenti • un giorno fa
mario occhini — voglio esprimere la mia soddisfazione come ...

Finita l'epoca Fanfani, cosa deve augurarsi la città per ...
4 commenti • 12 ore fa
Vispo — Dare credito alle analisi politiche di Gianni Brunacci sia esercizio ...

Quell'11 settembre che cambiò la storia
1 commento • un giorno fa
Opti Pobà — Dimenticate il colpo di Stato in Cile: lo so, robetta...

DISQUS

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GAZZETTA DI PARMA

Quotidiano

Data 12-09-2014
Pagina 19
Foglio 1

InBreve

FELINO

Difesa attiva: via alle domande

Sul sito del Comune di Felino, all'indirizzo www.comune.felino.pr.it, è possibile accedere alla documentazione per permettere alle aziende agricole del territorio di richiedere contributi nell'ambito del progetto «Difesa Attiva dell'Appennino» promosso dal Comune di Felino e dal Consorzio di Bonifica Parmense. Le domande vanno consegnate entro la fine dell'anno all'ufficio protocollo aperto dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 13. I documenti possono essere reperiti anche all'ufficio Lavori Pubblici del Municipio, aperto giovedì e sabato dalle 8.30 alle 13 (tel. 0521/335936).

Collecchio Felino Sala

A Collecchio 1,8 milioni di euro saranno destinati al sociale

Il Grest a Ozzano, una grande famiglia

KAUPPA

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sito. Prenota in anticipo
airmalta.com

Prenota i tuoi voli su AirMalta.com Prenota Online, Check-in.

#gonews.it
Pisa | Cascina

venerdì 12 settembre 2014 - 15:17

Pavimenti € 3,50 – € 9,99
iperceramica.it/pavimenti
Ottimo rapporto qualità prezzo!. Scopri la nuova gamma primo prezzo.

Empoli CHANNEL — il sito di informazione per i tifosi dell' Empoli Calcio — Empoli CHANNEL

Il consorzio di bonifica Basso valdarno: “Terminata la manutenzione ordinaria, entro fine anno i lavori sul Rio Santo Pietro e la Zambra di Montemagno a Calci”

12 settembre 2014 14:01 | Attualità | Calci

L’alveo del torrente Zambra a Calci

Condividi | Mi piace 0
Tweet 0 | +1 0

Altri articoli di Pisa Cascina

12-09-2014 14:53 **Pisa** | Casa popolare ai residenti: Forza Italia sarà presente in dieci piazze della provincia

12-09-2014 14:47 **Toscana** | Confcommercio: “Emergenza lavoro: senza occupazione non c’è ripresa”

12-09-2014 14:42 **Pisa** | Intervento di manutenzione in via San Lorenzo: previste interruzioni

Ricerca personalizzata

gonews.tv | Photogallery | RADIO live

[San Miniato] Nuovo look e messa in sicurezza per la scuola ‘Alighieri’ di via De Amicis. Il sindaco Gabbanini: “Abbiamo ottenuto tutto e subito”

VIDEO FOTO

I tweets di Radio Lady
Tweet Segui

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua nel territorio di Calci effettuata dal Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno si avvia alle fasi conclusive. Terminati i tagli della vegetazione sul Rio Santo Pietro, sulla Zambra di Calci e la Zambra di Montemagno, sono invece in corso i lavori per il taglio della vegetazione sui torrenti a monte (Rio Vallebuia, Botro di Culminezza, Botro San Bernardo, Vallino di Villa e affluente di destra Vallino dei Frati)

Ma i lavori nel territorio proseguiranno con due lotti di interventi di manutenzione straordinaria per la regimazione idraulica, interamente finanziati dal Consorzio, e che dovrebbero essere conclusi, compatibilmente con la situazione meteo che ha già causato ritardi per le continue piogge nei mesi estivi, entro la fine dell'anno.

I lavori del primo lotto riguardano la sistemazione di una briglia e il rifacimento di un tratto di muro in pietra sul Rio Santo Pietro e la costruzione di una staccionata e del marciapiede sul Vallino Santo Stefano, mentre il secondo lotto prevede lo scavo di un tratto della Zambra di Montemagno e di tutto il Rio Santo Pietro a partire dallo sbocco.

"Il territorio di Calci presenta una situazione molto particolare dovuta alla sua ubicazione, per buona parte in zona collinare, e alla notevole antropizzazione. Considerata la presenza di attività private che tutelano la biodiversità, accanto a istituzioni come la Certosa Monumentale e il Museo di Storia Naturale dell'Università di Pisa, prestigioso centro di ricerca e di divulgazione scientifica, è per noi di particolare importanza la salvaguardia del territorio, tutela che attuiamo attraverso un costante monitoraggio ed interventi mirati" commenta Marco Monaco, presidente del Consorzio 4 Basso Valdarno.

Fonte: Consorzio di bonifica Basso Valdarno - Ufficio Stampa

Tutte le notizie di Calci

Articoli correlati

[Zona del Cuoio] Cantieri al via sui rii di Castelfranco, Santa Croce del servizio elettrico

12-09-2014 14:06
Pisa | Dalla Cisl una lettera al presidente della Repubblica Giorgio Napolitanoe lanciano la campagna #renzirispettiilsindacato

12-09-2014 14:01
Calci | Il consorzio di bonifica Basso valdarno: "Terminata la manutenzione ordinaria, entro fine anno i lavori sul Rio Santo Pietro e la Zambra di Montemagno a Calci"

Gallerie recenti

12-09-2014 14:01
Calci | Il consorzio di bonifica Basso valdarno: "Terminata la manutenzione ordinaria, entro fine anno i lavori sul Rio Santo Pietro e la Zambra di Montemagno a Calci"

12-09-2014 12:08
Toscana | Forza Nuova lancia il progetto '#tempodicasa' per l'emergenza abitativa degli Italiani

11-09-2014 21:43
San Miniato | Polemiche al mercato del Pinocchio: auto in sosta tra i banchi. A lasciarle membri di una delegazione a Lineapelle, ma non persone del Comune

11-09-2014 16:08
Santa Croce sull'Arno | 'Ogni 10 euro di spesa 50 centesimi alla scuola': l'iniziativa del Centro commerciale naturale tra commercio e solidarietà

11-09-2014 13:05
Montelupo Fiorentino | Vandali in azione all'Ambrogiana: danneggiate alcune recinzioni e imbrattate nuovamente le torrette

dall'Italia

11-09-2014 23:25
Suona la prima campanella, i Ministri in visita nelle 'loro' scuole

11-09-2014 23:10
Consigli metropolitani e delle nuove Province, conto alla rovescia per l'elezione

11-09-2014 22:40
Tasi, tassa sui servizi indivisibili, stop alle delibere dei Comuni

Tutte le notizie dall'Italia

goSocial

Trovaci su Facebook
gonews.it
Mi piace
gonews.it piace a 8.367 persone.
Plug-in sociale di Facebook

Speciale Lineapelle

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL GAZZETTINO PADOVA

Quotidiano

Data 12-09-2014
Pagina 21
Foglio 1

SACCOLONGO La Commissione regionale esamina il progetto dell'idrovora, presto il cantiere

Le acque piovane finiscono nel fiume

Barbara Turetta

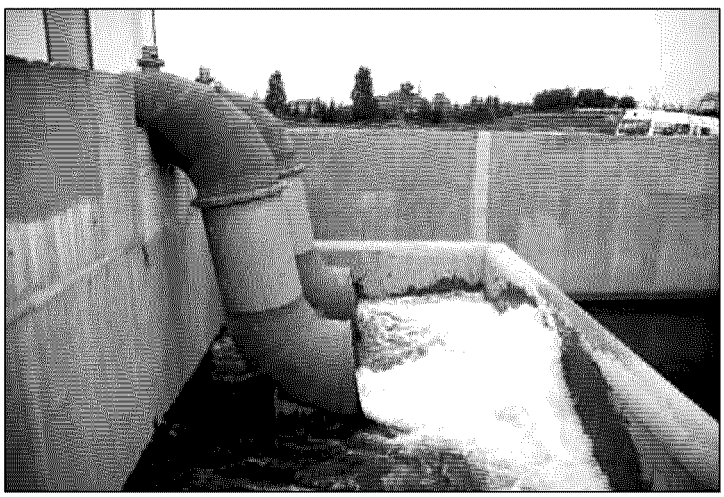
SACCOLONGO

La Commissione regionale ha già preso in mano il progetto e l'avvio dei lavori, tempi di appalti permettendo, dovrebbe avvenire entro la fine dell'anno. Dovranno dunque attendere ancora qualche mese i residenti del quartiere Bacchiglione per vedere finalmente avviati i lavori di automatizzazione dello svuotamento della vasca di raccolta delle acque piovane, realizzata alcuni anni fa da Etra nel quartiere.

Ad aprile l'approvazione del progetto esecutivo da parte del Consorzio di Bonifica Bacchiglione, mentre c'è già la copertura finanziaria di 240mila euro. Di questi 40 mila sono a carico del comune di Saccolongo, mentre la parte rimanente è coperta con un contributo della Regione Veneto. L'idrovora prevista nel quartiere di via Bacchiglione serve per gettare nel fiume l'acqua della vasca di raccolta della acque piovane, in modo che la ricezione dell'invaso possa essere sempre ad un livello ottimale. Fino ad ora ad occuparsi dello svuotamento sono i volontari della protezione civile di Saccolongo che utilizzano una pompa. E nei casi più gravi, come è avvenuto anche ad inizio mese, c'è stato bisogno dell'intervento dei vigili del fuoco.

«Ad inizio settembre il progetto è stato visto dalla Regione - spiega il sindaco Elisa Maggiolo -, sono andata appositamente a Venezia per questo. Attendo di avere in mano la relazione per poter avere anch'io un'idea più precisa dei tempi di realizzazione previsti. Io credo che entro la fine dell'anno i lavori posano partire».

Per risolvere l'annoso problema degli allagamenti nel quartiere Bacchiglione l'amministrazione comunale di Saccolongo aveva avviato mesi fa l'iter con il Consorzio di Bonifica, concordando sul tipo di intervento. La vasca che si trova alla fine della via a ridosso dell'argine, è stata voluta a suo tempo dal Comune che spese 160mila euro proprio per raccogliere le acque piovane che non trovano sfogo nei tombini e tornano indietro. Il Comune finanziò la realizzazione della vasca e della condotta che scende da via Molini. Intervento che ora deve essere completato con la meccanizzazione dello svuotamento.



Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL GAZZETTINO UDINE

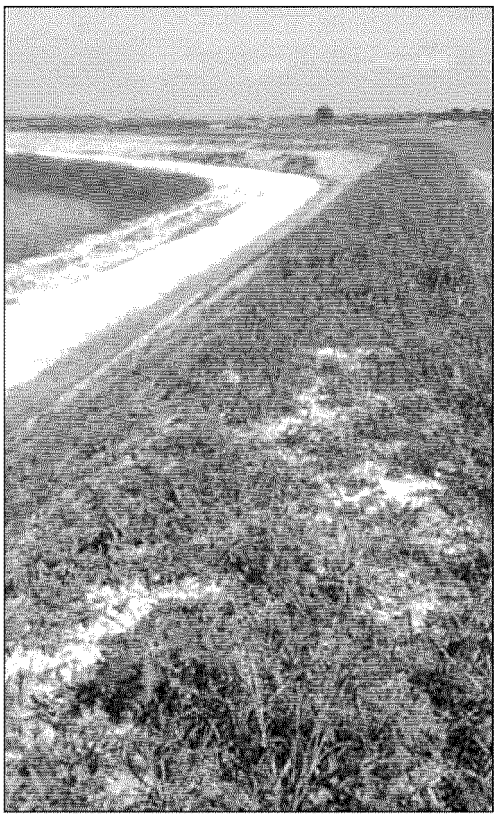
Quotidiano

Data 12-09-2014
Pagina 14
Foglio 1

Operazione argini sicuri con 4 milioni di euro

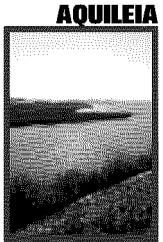
Paola Treppo
NOSTRO SERVIZIO

Maxi intervento di messa in sicurezza degli argini lagunari nel territorio compreso tra Aquileia e Terzo. A eseguirlo, grazie a un finanziamento erogato dalla Direzione regionale dell'ambiente, è stato il Consorzio di bonifica Bassa Friulana che ha rafforzato la protezione innalzandola a tre metri e trenta centimetri rispetto al medio mare. «L'opera sarà ultimata a brevissimo - spiega il direttore dell'Ente, Luca Gargioli - e renderà più sicura un'ampia zona agricola, andando a difendere pure parte l'abitato di Aquileia fino all'idrovora di Salmastro, e il sito di Terzo». Quattro milioni di euro l'importo dei lavori; somma che è stata impiegata anche per la realizzazione di una nuova viabilità di accesso, strada necessaria per eseguire le operazioni di messa in sicurezza. Lungo questo tratto sono stati costruiti due nuovi ponti sui canali, per permettere ai mezzi pesanti di raggiungere gli argini trasportando grandi quantitativi di terra. Un'opera di ricalibratura del genere non veniva cantierata dagli anni '70 dello scorso secolo; non a caso, da allora a oggi, a causa del fenomeno della subsidenza, l'argine si era abbassato fino a raggiungere i 2 metri, contro un'altezza di sicurezza di 3. Non sono comunque mancate, nel tempo, le manutenzioni ordinarie. L'intervento che si sta per concludere rientra in un progetto più ampio ideato per proteggere gli abitati e le terre coltivate tra Aquileia e Terzo che sorgono sotto il livello del mare e che sono esposti quindi a fenomeni di allagamento. I primi due erano stati realizzati nel corso 2007 dalla foce del Natissa, su una lunghezza di circa 3 chilometri. Gli ultimi lavori, invece, avviati 18 mesi fa, hanno interessato 2,5 chilometri. Resta da sistemare, ora, un ulteriore tratto di argine, quello che arriva allo sbocco dell'Ausa, nella zona industriale di San Giorgio. «Il Comune di Terzo dispone di un modesto finanziamento, pari a circa 300mila euro, che potrebbe venire rimodulato dei confronti del Consorzio per andare avanti con gli interventi, come da progetto generale. Con questa somma, al di là di chi si occuperà di eseguire le opere, non sarà possibile raggiungere la foce dell'Ausa, in Aussa Corno, ma si potrà proseguire comunque con un nuovo "lotto" di lavori».



BARRIERA I 2,5 chilometri di argini nuovi

AQUILEIA



L'intervento riguarda gli argini lagunari nel territorio fra Aquileia e Terzo

Il Consorzio di bonifica ha rafforzato la protezione

XIV

Operazione argini sicuri con 4 milioni di euro

Il Consorzio di bonifica ha rafforzato la protezione

Nuovo polo sanitario, posata la prima pietra

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

12-09-2014

Viaggio in agropontino della delegazione Euwma

.

Clicca sull'immagine per vederla a dimensione reale

Si terrà martedì 16 settembre presso l'impianto idrovoro di Mazzocchio a Pontinia la visita della European Union of Water Management Associations (EUWMA), organismo che raggruppa la varie Associazioni Nazionali delle bonifiche operanti in nove stati europei e di cui fa parte l'ANBI per l'Italia. I partecipanti, provenienti da Belgio, Francia, Olanda, Gran Bretagna, Germania ,Spagna Ungheria e Portogallo, saranno presenti già dal giorno prima a Roma per l'annuale meeting della EUWMA, durante il quale il Presidente dell'ANBI Massimo Gargano assumerà la presidenza dell'organismo, incarico che durerà un anno e affidato all'Italia proprio in concomitanza con l'Expo 2015. Scopo della EUWMA è quello di promuovere i contatti tra le varie Associazioni nazionali aggiornandosi reciprocamente su argomenti di interesse comune ai Consorzi di Bonifica per condividere esperienze e conoscenze. Complessivamente i Consorzi appartenenti alle 9 Associazioni nazionali coprono una superficie di oltre 56 milioni di ettari che gestiscono sia per le attività di bonifica che di irrigazione. In Italia è stato scelto come sito di interesse, il territorio dell'Agro Pontino per la sua storia, la sua natura e luoghi che raccontano la bonifica degli anni '30. La visita prevede infatti una sosta all'impianto idrovoro di Mazzocchio dove verrà illustrato l'impianto e messe in funzione le pompe, si procederà con la visita ad un impianto di irrigazione e si terminerà a Pontemaggiore.

ULTIME NOTIZIE:

- De Marchis:Impossibile stabilire i tempi per la riapertura della curva
- Avvicendamenti al COMACA di Sabaudia
- Viaggio in agropontino della delegazione Euwma
- In fiamme un'auto all'interno di un distributore in via Gorgolicino
- Aggredisce la moglie e il figlio con coltello e martello: arrestato un 51enne
- Info point turistico di Latina scalo, arriva il bando per la gestione
- Arrestato pusher della movida formiana
- La polizia conclude due distinte e separate attività investigative
- Incidente mortale a Borgo Sabotino, perde la vita una 29enne
- Priverno, un fulmine provoca un incendio in un'abitazione, ustionata un'anziana
- Sabato 13 settembre a Capoportiere 'Octopus 2014', la maxi esercitazione di salvataggio
- Precisazioni dell'assessore Tripodi sui bandi del P.L.U.S.
- Ztl, gli eventi del weekend a Latina
- Sabato 20 settembre terza edizione del SuioTerme noirfestival
- Settembre letterario a Sermoneta, prossimo appuntamento sabato 13
- OdisSea Contemporanea dal Circeo al Foro Appio
- La posizione Fiaip in merito agli obblighi previdenziali dell'agente immobiliare
- 41enne in manette per furto di irrigatore
- Rubano due bici a Terracina, arrestati in flagranza di reato
- Aprilia, al via i lavori per la nuova caserma dei Vigili del Fuoco

Studio Immagin.e s.r.l :: C.F/P.iva 02421000593

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La Gazzetta del Lazio

Settimanale

Data 12-09-2014
Pagina 5
Foglio 1

LADISPOLI

La pulizia dei fossi inizierà ad ottobre

L'amministrazione comunale informa che a partire dal prossimo 5 ottobre il Consorzio di bonifica Tevere ed Agro romano avvierà i lavori di manutenzione ordinaria annuale lungo i fossi Vaccino e Sanguinara di Ladispoli. "Questo intervento - dice il delegato alle acque marine Flavio Cerfolli - è importante perché consente di mettere in sicurezza gli argini dei corsi d'acqua che attraversano la nostra città e che , nelle giornate di eccezionale maltempo, potrebbero esondare a causa degli ostacoli frapposti dai canneti e dalla vegetazione che è cresciuta vicino ai fossi. I lavori permetteranno di rimuovere anche la terra ed i detriti che arrivano dai monti e che potrebbero rallentare l'eventuale piena, provocando allagamenti. Gli interventi di bonifica e manutenzione dei corsi d'acqua dureranno alcune settimane, sono a carico del Consorzio di bonifica Tevere ed Agro romano a cui il comune di Ladispoli darà l'autorizzazione per operare nelle zone demaniali, previo aver informato la locale Capitaneria di porto". L'amministrazione comunale del sindaco Paliotta ha anche chiesto al Consorzio di bonifica Tevere ed Agro romano di pianificare interventi di bonifica lungo il corso d'acqua della Cannella e nel fosso Campo di Mare nel tratto che scorre nel territorio di Ladispoli. "Annunciamo ai cittadini - prosegue il delegato alle acque marine Flavio Cerfolli - che la società Flavia Acque, su richiesta del comune, avvierà la bonifica delle caditoie e dei tombini di Ladispoli per prevenire eventuali allagamenti delle strade nelle giornate di pioggia. Questi lavori partiranno a breve".

Niente è per sempre... rimossa la Statua del Bacio, è polemica

Domani l'inaugurazione del nuovo Parco dei Tirreni

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Nuova Venezia

Quotidiano

Data 12-09-2014
Pagina 35
Foglio 1

LA SITUAZIONE

L'acqua si ritira, ma lentamente

La rete dei canali non è più adeguata. I tecnici: «Resta l'allerta»

di Filippo De Gaspari

SANTA MARIA DI SALA

L'acqua si ritira dalle strade, ma il livello dei canali stenta a calare. Così anche ieri è stata una giornata di apprensione nel Miranese, in particolare tra Caltana, in comune di S. Maria di Sala e Campocroce di Mirano, epicentro di un evento meteorologico, quello di martedì notte, importante, ma non eccezionale.

Il territorio resta in allerta, nonostante non piova da ore: «La situazione rimane critica perché la campagna non è più in grado di ricevere altra acqua e le precipitazioni finiscono in breve tempo per caricare la rete minore dei canali che poi fatica a defluire, vista la piena del Lusore», spiegavano ieri i tecnici del consorzio di bonifica. Un rallentamento nel deflusso che aggrava la situazione di stabilità dei terreni, impregnando argini e campi, con problemi di tenuta reali, come in via Cavin Caselle, dove alcuni pali della linea di media tensione hanno iniziato a inclinarsi pericolosamente a causa del terreno saturo e indebolito dall'acqua. Lento il deflusso, lente a calare anche le polemiche. Il Pd Salese, con il segretario Simone Foltran, chiede che fine abbiano fatto gli interventi previsti dal Piano delle acque approvato in Consiglio comunale ancora nel 2011. «Non si può continuare a sperare nella buona sorte e non sono sufficienti gli interventi di pulizia dei fossati», tuona Foltran, «a Caltana hanno tutto il diritto di vedere eseguiti i bacini di laminazione e gli interventi che il consorzio di bonifica aveva suggerito».

Lusore al limite di capienza ieri lungo via Cavin di Sala *(foto De Gaspari)*

L'assessore all'Unità di crisi Enrico Merlo replica: «L'evento è stato particolare: tutti si son chiesti perché questa volta il Muson sia rimasto basso e il Lusore sia salito così rapidamente: il temporale ha colpito in una zona ben precisa, siamo di fronte a episodi sempre più intensi, ma anche localizzati. Per quanto riguarda il bacino, il Comune ha dato da tempo tutti i nulla osta necessari, stiamo aspettando i lavori, che non dipendono da noi. Noi operiamo con il consorzio invece, per quello che possiamo fare, limitando, come in questo caso, i danni. Alla fine, seppur lentamente, il Lusore ha scaricato, altrimenti a quest'ora eravamo sotto del tutto e 82,3 millimetri di pioggia in tre ore non sono pochi».

Anche a Mirano fioccano le polemiche: «Al di là degli eventi meteo particolari», afferma Rossano Rossi del Movimento difesa sociale, «il Comune deve chiarire con il consorzio chi deve fare cosa: si assuma la responsabilità chi deve provvedere alla manutenzione e pulizia dei fossati, continuamente ostruiti e invasi dall'erba alta». Piena sostenuta anche per il Marzenego, Draganziolo e Dese, tuttavia senza problemi di tracimazioni.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la tribuna di Treviso

Quotidiano

Data 12-09-2014
Pagina 30
Foglio 1

NERVESA

Una delle abitazioni finite sott'acqua l'altro giorno a Nervesa nei pressi dell'agraria Marcon

Nervesa, adesso casse di espansione

Il sindaco Vettori le annuncia per gli allagamenti a Bavaria «Per i detriti dal Montello invece servono degli studi»

Dopo la seconda alluvione in quaranta giorni il sindaco di Nervesa Fabio Vettori pensa alle soluzioni per evitare altri guai per il futuro. L'idea del primo cittadino è quella di una cassa di espansione per risolvere il problema a Bavaria, mentre per la complessa situazione delle aree colpite dall'acqua e dai detriti scesi dal Montello come un fiume in piena verso via Generale Gandolfo, il centro cittadino e la frazione di Sovilla, il sindaco intende incaricare un ingegnere idraulico per fare una perizia sulla situazione idrografica e proporre i modi per risolvere il problema. Fino a quando il lavoro del professionista non sarà finito, il sindaco non intende entrare nel merito delle accuse di relazione tra le costruzioni e il disboscamento nell'area montelliana a ridosso della strada Panoramica e le inondazioni per mancanza di dati certi.

«Per via Comuni e via Castel di Sotto a Bavaria abbiamo concordato con il presidente del Consorzio di bonifica Destra Piave l'utilizzo del canale di ponente, che si trova nei pressi della palestra comunale, come cassa di espansione. Inoltre ci accingiamo ad acquistare un terreno vicino per realizzare un bacino da ventimila metri cubi», informa Vettori. «Per quanto riguarda la situazione dell'acqua che scende dal Montello durante questi eventi atmosferici la situazione è grave perché non colpisce solo l'agraria di Fortunato Marcon (i cui proprietari hanno indicato le concessioni edilizie facili e il disboscamento sul Montello come le cause degli allagamenti degli ultimi tempi, *ndr*) e le abitazioni di via Generale Gandolfo, ma anche tutto il centro cittadino», continua Vettori, «L'acqua che scende dal Montello è la causa anche degli allagamenti a Sovilla. Per studiare bene la situazione idrogeologica e proporre delle soluzioni chiederò la consulenza di un ingegnere idraulico», prosegue il sindaco.

Lo studio del professionista dovrà innanzitutto chiarire con certezza il perché delle inondazioni a di là delle piogge eccezionali di quest'anno. Le spese per gli eventuali interventi dovranno però fare i conti con il patto di stabilità interno che vincola le finanze dei Comuni. Intanto il centro sportivo Hoff in via Ottava Armata e la tabaccheria Parolin in centro, che hanno subito le inondazioni nella notte tra martedì e mercoledì, hanno riaperto i battenti ieri . L'agraria Marcon resta invece ancora chiusa e la data di riapertura più ottimistica è per sabato.

Ruba abiti per bimbi al Factory Outlet
Nervesa, adesso casse di espansione
PREZZI BLOCCATI
solo fino al 30 settembre
MAR-AUTO Spa

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL 26 OTTOBRE 2014 SI VOTA PER IL RINNOVO DEI CONSIGLI DEI TRE CONSORZI DI BONIFICA DELL'UMBRIA

12 settembre 2014 | Categoria: Archivio notizie,In evidenza | Scritto da: Redazione

IL 26 OTTOBRE 2014 SI VOTA PER IL RINNOVO DEI CONSIGLI DEI TRE CONSORZI DI BONIFICA DELL'UMBRIA
1. CONSORZIO DI BONIFICA TEVERE NERA, 2. CONSORZIO BONIFICAZIONE UMBRA, 3. CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA VAL DI CHIANA ROMANA E VAL DI PAGLIA
I Consorzi sopra elencati:
RICORDANO
· Ogni elettore ha diritto ad un voto che esprime nell'ambito della fascia di rappresentanza cui appartiene.
· In caso di comunione, il diritto di voto viene esercitato dal primo intestatario della corrispondente partita catastale consortile ovvero da altro intestatario al quale sia stata conferita delega congiunta con atto scritto autenticata da notaio, o da segretario comunale, ovvero dal Commissario Straordinario del Consorzio, o suo delegato.
· Per le persone giuridiche e per i soggetti collettivi in genere, il diritto di voto viene esercitato dai rispettivi rappresentanti o dai loro delegati. Per i minori e gli interdetti, per i falliti, per i sottoposti ad amministrazione giudiziaria il diritto di voto è esercitato, rispettivamente, dai tutori, dai curatori e dagli amministratori.
· I documenti attestanti la qualità di rappresentante dei soggetti sopra indicati e l'atto di delega, devono essere consegnati al momento del voto direttamente al presidente del seggio.

Per ogni richiesta di informazione contattare la segreteria del Consorzio competente:
· Consorzio di Bonifica Tevere Nera tel. 0744/545711
· Consorzio Bonificazione Umbra tel. 0743/260263
· Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia tel. 0578/20048-21212

Stampa

Devi essere registrato per inserire i commenti Login

Login

You are not logged in.

Nome utente
Password
Dimenticato?Registrati
Accedi

Archivio Storico

15/12/2002 - 25/04/2012

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

A breve Consorzio di Bonifica Sud potrà realizzare lavori Ponte Diga di Chiauci e Val di Sangro

VASTO. "In tempi brevi il Consorzio di Bonifica Sud può finalmente procedere secondo quanto già stabilito dal Nuovo Piano Irriguo Nazionale e procedere immediatamente alla realizzazione dei lavori sia del Ponte della Diga di Chiauci sia nella Val di Sangro, per un finanziamento complessivo di 12 milioni di euro, come stabilito dalla Delibera Cipe n.92/2010". Questa la dichiarazione del presidente dell'ente Fabrizio Marchetti che spiega il contenuto di una missiva a firma del Commissario del Ministero – Ex Agensud Roberto Iodice". "Infatti – spiega Marchetti – il Commissario ad Acta ha preso atto delle nostre giustificazioni e motivazioni illustrate nel dettaglio e in particolare nella dichiarata possibilità di provvedere alle immediate aggiudicazioni definitive dei lavori e, pertanto, ottenere dal Cipe una concessione di proroghe e ottemperare il crono programma stabilito. Quindi la lettera ricevuta dal Ministero, che oggi stesso trasmetterò alla Regione Abruzzo, allontana definitivamente la revoca dei due finanziamenti come paventato da qualche esponente politico locale e regionale e certifica, invece, il buon lavoro svolto da questo Ente unitamente alla Direzione Politiche agricole. Infine – conclude il presidente Marchetti – mi preme sottolineare come sia il sottoscritto sia tutto il Consorzio di Bonifica Sud in questi anni abbiano lavorato al fine di realizzare quanto pianificato unitamente alla Regione Abruzzo e, nello specifico all'ex assessore alle Politiche agricole Mauro Febbo, nel pieno rispetto delle regole e dei tempi stabiliti nei vari e diversi crono programmi dei progetti portati a termine. Voglio ricordare lo sblocco definitivo della Diga di Chiauci, i tanti interventi effettuati nel mondo agricolo accogliendo le esigenze dei nostri consorziati e le Riforme, realizzate nella scorsa legislatura, che oggi sono vitali per il futuro di questo Consorzio e degli altri Consorzi presenti in Abruzzo.

redazione@vastoweb.com

Altre in cronaca

- Cobas: dalla parte dei capodogli e di tutti gli esseri viventi
- Catena umana per salvare i balenotteri spiaggiati a Punta Penna (Foto e video)
- Inchiesta internazionale sul furto di una gru
- Branco di capodogli spiaggiato a Punta Penna
- Non c'è targa o cartello ad indicare la sede dei vigili urbani a Vasto
- Telecamere per individuare i proprietari dei cani che trasgrediscono regolamento
- Sono stati impegnati 22 mila euro per i lavori destinati a tre plessi scolastici
- Ennesimo incidente sulla Circonvallazione Histoniense: donna investita mentre attraversa
- Doppio volo per Milano da Pescara e dal prossimo anno collegamenti con la Romania
- Pavimentazione sconnessa nel parcheggio degli ex palazzi scolastici

Powered by zoomin.tv(2014)

Rubriche

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.